

LA RACCOLTA DEL FARMACO»

Mauro Tomassetti: «La quinta direzione scolastica a Fermo grazie all'impegno concreto del Pd»

LA SODDISFAZIONE nelle parole del consigliere comunale del Pd, Mauro Tomassetti, che commenta la notizia per cui il Consiglio regionale, nell'ambito della programmazione della rete scolastica regionale per l'anno 2009/2010, ha deliberato di istituire a Fermo la quinta direzione scolastica del Centro per l'istruzione degli adulti.

Mentre il Sindaco di Fermo si stracciava tardivamente le vesti per la decisione dei Sindaci della provincia di Ascoli Piceno di istituire la nuova direzione scolastica a San Benedetto del Tronto, il Partito democratico ha affrontato il problema nelle sedi opportune, arrivando alla presentazione, da parte della consigliera Regionale Rosalba Lorenzi, di un emendamento per la istituzione della nuova direzione scolastica a Fermo presso il convitto Montani. Tomassetti sottolinea che è stato il nuovo assessore regionale all'Istruzione, Stefania Benatti, a far assegnare a Fermo una direzione scolastica in più, in modo tale che nel prossimo anno scolastico ogni provincia avrà la sua direzione del Centro per l'istruzione degli Adulti. «Questo episodio conferma — conclude Tomassetti —, se mai ce ne fosse bisogno, che la politica deve rendere un buon servizio ai cittadini ha bisogno di concretezza, di persone che studino i problemi, li seguano, sappiano proporre soluzioni e siano presenti nelle sedi opportune e nei momenti opportuni».

questo anno erano 55 le famiglie che erano rivolte a noi, quest'anno la situazione è decisamente migliorata e peggio di tutti gli anziani soli e le famiglie con figli piccoli. Troppo spesso i giovani oltre 65 anni non hanno diritto a certi farmaci, penso che chi deve portare una dentiera deve sostenere la spesa per la sostituzione, le varie creme e saponi si riesce. Certe famiglie non hanno avuto la gioia di avere i gemelli e magari possono contare su un solo stipendio come ad avere serie difficoltà.

A tutti loro è dedicata questa giornata e speriamo davvero di portare a casa un grande risultato». L'assessore ai servizi sociali del comune di Fermo, Maria Antonietta Di Felice, sottolinea: «Sosteniamo con forza iniziative come questa e non soltanto con l'adesione della nostra farmacia comunale. Questo è solo un esempio di come si possano dare delle risposte vere ai bisogni delle persone, costruendo una rete concreta tra enti, associazioni di volontariato, centri di accoglienza, parrocchie».

Angelica Malvatani

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

I produttori di vini riuniti in associazione

LA VALORIZZAZIONE dei vini della provincia di Fermo, la promozione del territorio, l'organizzazione di eventi. Queste alcune delle linee guida che hanno portato undici produttori, titolari di altrettante aziende, a fondare l'Associazione produttori vini del Fermano. Associazione che ha aderito a Confindustria Fermo, sezione agroalimentare. Altra questione, di vitale importanza per il settore, è quella di avere quei riconoscimenti che evitino al Fermano di rimanere schiacciato tra i due 'potentati' regionali del settore: Jesi a nord, Offida a sud. «Riconoscimenti importanti in vista della riforma europea che porta alla Dop (Denominazione origine protetta) che, oltre alla valorizzazione del prodotto, tiene in grande considerazione anche il territorio. Confindustria non poteva non accogliere la richiesta dei produttori e si è messa a disposizione, con la certezza che la Re-

gione tenga in debita considerazione le giuste richieste dei produttori della nostra provincia», ha detto Andrea Maroni, presidente della sezione agroalimentare. «Chiediamo che siano superati gli ostacoli che oggi ci penalizzano — ha aggiunto Paolo Petracchi, presidente dell'associazione — come ad esempio l'impossibilità di scrivere in etichetta che i nostri vini si ottengono da vitigni di Montepulciano o Pecorino. Cosa che possono fare i produttori di alcune zone della nostra regione e anche di regioni limitrofe, e noi della provincia di Fermo non possiamo fare». Ecco, dunque, che di fronte al pericolo della globalizzazione e industrializzazione del prodotto, serve che i produttori alzino la guardia, per salvare le produzioni ed evitare che le nuove norme sull'etichettatura distruggano un patrimonio di qualità costruito negli anni.

Mauro Nucci

Opere pubbliche, Orso ribalta le accuse sul centrosinistra

E' FORTEMENTE critico Maurizio Orso, esponente della lista civica Fermo Libera e organizzatore di manifestazioni, nel commentare l'iniziativa del Pd in programma stasera alla sala multimediale sulle sorti del centro storico: «Mi auguro che questi nuovi progetti che intendono proporre siano un tantino migliori di quelli che i signori del Pd hanno realizzato quando erano al governo della città. Vallasciani riacquisterà la palestra di via Leti, con la tribuna che non vede il campo, il terminal voluto dall'amministrazione di cui faceva parte, che non si collauda e non si sa a cosa dovesse servire. E ancora, il marciapiede del Tirassegno, con le mattonelle scivolose. Sono gli stessi che, quando governavano, non hanno tutelato l'ex cinema Nuovo, né l'ex consorzio a San Giuliano, lasciando che lo comprassero i privati, per poi pontificare oggi e accusare altri di non si sa cosa».

MARCHEFIERE
ERF ENTE REGIONALE PER LE MANIFESTAZIONI FERRISTICHE

LEXPO 2009